IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 332

Centesimi 5 in tutto il Regno

MARTEDÌ 30 NOVEMBRE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E PER LE INSERZIONI

Note del giorno

Dopo sei mesi abbondanti di vacanza, si riaprono domani i battenti di Palazzo Madama e di Montecitorio tra la vivacissima attesa e la fervida curiosità del paese.

In entrambi i rami del Parlamento le sedute straordinarie incominciano per l'esame degli interventi, e per l'attesa delle dichiarazioni del Governo circa la guerra e la politica generale europea.

***

Ieri è giunto a Vienna l'imperatore di Germania per una visita intima all'imperatore Francesco Giuseppe, che non vedeva dall'inizio delle ostilità. Nella colazione che Sovrani fe presente, soltanto l'Arciduca Ereditario.

Quest'incontro che, dato il momento, non può non essere motivato da importanti problemi politici collegati alla guerra soltanto curiosamente osservati commenta.

Nel che siamo astenuti in materia di astrologia politica, constatiamo il fatto, lasciando ad altri di trarne deduzioni.

— Abbiamo anche il discorso del trono in Rumania, per la ripresa dei lavori parlamentari. Alcuni giornali trovano che le dichiarazioni del Re Ferdinando sono troppo lunghe e indeterminate per quanto riguarda la situazione internazionale in genere e balcanica in particolare. A noi sembrerebbe, che il discorso sia precisamente quello che ci aspettavamo, e che non meriti censure e tale vivai rimarco.

Del resto, quello che preme alla Rumania è anzitutto la certezza che la Bulgaria non si muoverà, e questa certezza pare che il Governo rumeno l'abbia ottenuta.

Per quanto riguarda la Grecia, il discorso della Corona non fa che ripetere quanto precedenti per poter, con maggior distacco, studiare il passaggio nelle sue mani.

— In quanto alla Grecia mentre la nuova riprova che ha dato il Governo ha lasciato delusi gli alleati, si conferma da Berlino il prossimo compiuto accordo greco-turco-bulgaro.

***

Altre deduzioni stentano sono con provate, non sconfessate e nel siamo lieti di aver appreso da queste parte la prudente politica del Governo.

« Chi darà ascolto, male alloggia » — dice un proverbio toscano, ed quale guardiamo agli sconcheri.

***

Accademia Reale-ambrosiana. — A sud-est di Schiederhoch, le nostre truppe assaltarono e distrussero un forte a Nord-Ovest di Val Posina.

— Tregua viva e contrastate azioni, i nostri conquistarono le posizioni avanzate nelle Falesie del Mrzli e del Vodil.

— Risvegli leggeri riafarsi, l'avversario prosegue tuttavia nelle sue violente e disordinate aggressioni conquistate dai nostri sulle alture di Carzia e Cukovnik, ma non ci preoccupano affatto, ma se le truppe non furiosi attendi alla bisogna.

Un ulteriore sviluppo che la nostra offensiva nel Carso e ne vennero ieri le prime prove. Nella linea sottostante del Sei Sabato e verso San Martino.

In complesso i nostri presero 202 prigionieri con 14 ufficiali, mitragliatrici e molto materiale da guerra.

***

Cifrilina le stessi sugli sconcheri **ovest** ed **est**.

— **Regolamento** del lago di Tenno. — Ricordo che sostiene l'insegnamento dei sarti a sud-est di Mitrovitza, il nemico attaccò violentemente Rudaki.

— Presenti i suo corso l'offensiva austriaca contro il Montenegro sottostimolate e sotto-cricchia tuttora i lavori di sistemazione nella zona di Primeni (Albania).

Accademia ebraica — Da: Dardanelli e dal Caucaso nulla di importante. Invece si scrivono a quanto pare.

Infatti il comunicato di Petrogrado reca che in Persia, a sud del lago di Urmia, nella regione di Kalkapan, le truppe russe ebbero un scontro con bande curde e armate, le quali rigarono in Turchia, mentre da Costantinopoli e Berlino (la capitale della Persia) dopo l'arrivo delle truppe russe nelle città di Enghilane e Kaswi.

***

Politica e diplomazia

I disposti col vigno e sono della notte

Pietrogrado, 29. — Il maresciallo della Nobiltà Nacoreno, direttore della Cancelleria privata, consigliere dell'Impero è stato nominato reggente del Ministero d'Agricoltura.

Atene, 29. — Il Principe ereditario si è recato a Corinto. Da passare la strada la regina era acclamata.

Parigi, 28. — I giornali hanno da Londra che in seguito alla decisione dell'Intesa d'America il nostro Governo fece sapere all'ex-Ambasciatore inglese a Berlino e membro del Consiglio dell'Ammiragliato, recatosi a conferenza in Inghilterra dall'ordinato ritorno immediato.

(2) Lisbona, 28. — Il Presidente della Repubblica ha insignito della Gran Croce della Legione d'onore.

Roma, 29. — Il Generale Marchetti, capo dello Stato Maggiore Gen. del secondo corso, è stato insignito della Gran Croce della Legione d'onore.

Roma, 29. — Il Generale Marchetti, capo dello Stato Maggiore Gen. del secondo corso, è stato insignito della Gran Croce della Legione d'onore.

Roma, 29. — Il Generale Marchetti, capo dello Stato Maggiore Gen. del secondo corso, è stato insignito della Gran Croce della Legione d'onore.

(3) Parigi, 29. — Lord Kitchener, proveniente dall'Italia, è giunto a Parigi.

Il Presidente della Repubblica Francese ha ricevuto il generale Gilliotti e lo ha intrattenuto a lungo.

(4) Parigi, 29. — Secondo il Presidente Poincaré ha ricevuto Lord Kitchener.

***

INGOTTO FRA GLI OMBRATORI
DI GERMANIA E D'AUSTRIA-UNGHERIA

(5) ZURIGO, 29. Si ha da Vienna: Stamane alle ore 11 è arrivato l'imperatore Guglielmo. Il treno imperiale è stato ricevuto dall'imperatore Francesco Giuseppe.

Il treno imperiale è stato ricevuto dall'Arciduca ereditario Carlo Francesco e dall'Arciduca Francesco Salvatore e Carlo Stefano.

L'imperatore si è recato a Schoenbrunn mentre le folle acclamavano alla imperatrice nostalgia, favore alla lunga il percorso.

L'imperatore è ospite di Francesco Giuseppe. I due Sovrani conferiscono a lungo sulla politica della guerra. Alla colazione hanno partecipato soltanto l'erede e l'Arciduca ereditario, Francesco Ferdinando.

***

La Grecia e l'Intesa

(6) Parigi, 29 — Il corrispondente del *Petit Parisien* da Atene telegrafa in data 28 corrente: La soluzione della crisi greca non è ancora giunta, ma è certa certamente oggi.

Il Presidente del Consiglio Zaimis ha sollevato alcune difficoltà, ma ieri è ritornato di migliori disposizioni.

(7) Atene, 28 — La risposta del Governo ellenico all'ultima nota dell'Intesa sarà consegnata oggi al Ministro delle quattro Potenze.

***

(8) Atene, 29. — L'opposizione delle agevolazioni richieste dall'Intesa per assicurare libertà di movimento alle truppe alleate in Macedonia è dovuta, secondo l'alienati al Governo del Ministro dell'Interno procedura e circoli politici.

Le *Nea Hemera*, giornale ministeriale, scrive: Non abbiamo alcun dubbio che il Governo non sia animato dal desiderio di fare con gratitudine agli alleati. Ma la domanda della Francia e dell'Inghilterra non è stata studio nello approfondito affinchè la Grecia non sia trascinata suo malgrado ad entrare nella politica di neutralità del Governo in una guerra che non è la sua.

(9) Parigi, 29. — I giornali hanno da Atene: La Nota greca alla Quadruplice è consegna in termini assolutamente ufficiali. Si conferma che essa non vieta agenza per la schiatura atene e aggiungono che a un tratto i sottomarini e dirigibili alleati che abbiano dato motivo grave di mantenere la neutralità sono costretti a lo Potenze alleate. Le conversazioni continuano.

***

Parlamenti Esteri

ROMANIA.
Discorso del Trono.

(1) Bucarest, 29. — Il discorso della Corona pronunciato stamane dal Re Enrico presenti il Principe ereditario e tutti i Ministri.

Il Sovrano, dopo essere accennato, ha letto il seguente discorso:

« L'Europa assiste ai apre in mezzo alle Nazioni rappresentanti dell'ordine sovrano. La guerra che insanguina il mondo civile continua con accanimento intorno a noi. Altri Stati sono sconvolti economicamente, politicamente e socialmente. Ma noi siamo sempre saggi.

Grazie alla costanza si impone sempre più il dovere di unire i nostri sforzi per la difesa dei grandi interessi della Romania, circondati tutti, sul cuore e con l'attività di tutti i cittadini, senza distinzione.

Nella sessione oggi aperta voi dovrete prendere cura ai vari problemi che interessano la vita civile per far fronte alle difficili circostanze attuali ed a quelle che ci aspettano dopo la guerra. Io sono sicuro nel dell'illuminato patriottismo che vi inviata a seguire il vostro dovere.

Sono specialmente convito che continuerete a provvedere ai bisogni del nostro amato esercito, il quale sempre più si rafforza e si prepara alla difficile dei posto e sul quale si basa più che mai la nostra fiducia nell'avvenire.

Pieno di fiducia nell'avvenire della nostra cara Romania prego Iddio di benedire i vostri lavori.»

TURCHIA

Parigi, 28. — Si ha da Costantinopoli: Il Senato ha approvato l'adesione di Bulgaria ed Austria-Ungheria.

L'Ordinario approva la gratitudine del Senato al Governo per l'energia ed avvenimenti degli ultimi dieci mesi i quali declaro al secondo istantaneo e permanente della Costituzione, l'ordine e la prosperità del paese.

Esso confida completamente nel pensiero del Governo che sia la guerra europea, che i suoi interessi siano al sicuro assicurati una pace vantaggiosa.

***

A proposito del cambio sulla Svizzera

In precedenti miei articoli io dimostrai come l'elevatissimo corso attuale dei cambi sulla Svizzera sia derivato di speculazioni commerciali e finanziarie fra Italia e Svizzera, ora determinate dal corso cambio dell'Italia sull'estero, sicchè su Parigi, Londra e New York, malgrado da quelle piazze siano in fortuna ora quasi pieno.

Devo ritenere ricerco di non aver spiegato ciò in modo più chiaro e preciso non ostante, che io pensi circa la, l'illustre maestro ne. Lorenzi Stecchetti, ancora anche nella schiera dei Poeti Nova, e spiegare l'elevato tasso al quale gli sbalzo dei cambi sulla Svizzera (Francia compresa) e sulla Italia, scrivevo quanto segue:

« Per quale motivo si è fatto un centro di vendite ed esteri italiani e a perciò segnatamente la Svizzera? Perchè, come ho già accennato, la Svizzera è un cambio ed è la provvista, a mezzo di cui si può avere in Italia franchi, lire e \$; in modo più facile.

Ora, per non lasciar sovrabbiare la leggenda che la Svizzera venda attualmente valori italiani ed altri valori esteri, riferirò che quasi tutti i titoli italiani e specialmente quelli che si trovano in Italia, sono ritornati in Italia.

Come dimostrerò in un lavoro che sto preparando sulla questione, il rapidità valutario impiegato in Italia è reale più importante di quello generalmente si ritiene. Zam fraggiungendo l'8 da somme anticipate in conto corrente a Società industriali, nelle quali il capitale svizzero rappresenta la maggioranza.

E' da valori italiani posseduti da capitalisti, banche e società industriali svizzere.

Questi valori possono diversissi nelle seguenti tre categorie:

a) valori quotati nella borse italiane e quindi realizzabili in Italia;

b) valori quotati unicamente nelle borse estere e quindi realizzabili in borse estere;

c) valori non quotati nè in Italia nè in borse estere, ma per gli stessi il mercato naturale esiste in Italia da gruppi finanziari svizzeri e non estere. Spesso per i valori siano enormi finora così non quotati.

Ora, mentre i capitalisti, le banchieri svizzeri in conto corrente e debiti industriali italiani non furono ritirate i contratti, per la semplice ragione che non vi è convenienza per essi a farlo, perchè per potersi procurare franchi, lire e \$ dovrebbero pagare il cambio attuale sulla Svizzera, che è del 10 per cento circa.

Per queste ragioni posso affermare che la Banca svizzera non ha bisogno di ritirare dall'Italia i suoi fondi, nè di realizzare i valori ivi posseduti.

Alle sempre dell'immane conflitto si trovavano molti capitali allocati all'estero, e specialmente in Svizzera, che avrebbero cercato impiego altrove, se non fossero stati trattenuti dalla speculazione sui cambi.

Ora che il timore di un'estensione della guerra in Italia rientrasse, mentre in Svizzera, per la vicinanza dei teatri di guerra, continuerà vivo sviluppo della sua industria, specialmente per la fabbricazione che è attendere assai utile ai popoli confinati. Tanto è vero, che quando per il ritardato delle forniture del Governo il Governo federale ha dovuto ridurre la razione del pane, la Regalia Italiana è 5 ½ % era quotata sopra la pari.

Questo fatto ebbe per risultato che i capitalisti svizzeri ritirarono la maggior parte dei loro depositi presso le banche di quelli avevati un tempo in Italia, e che ora si trovano in Svizzera, mentre con valori nazionali e titoli esteri ed è non ebbero difficoltà realizzarne le per ciò non reddito elevato, e quindi valore nominale e valore reale. Così, per esempio, le Ferrovie Federali Comunicate, del Credito Italiano con 500 franchi nominali, quotate a 450 franchi, tutte rappresentano *nostre* importanti, non quotate in Svizzera, ma che avrà influenza sul mercato di Milano.

***

Altrettante dirò dei valori mensionati alla lettera b), i quali come già accennai, sono quotati unicamente nelle borse estere, e cioè i titoli nazionali dei capitalisti italiani, i quali certamente non hanno ritirati dal mercato, ma che, come i titoli di titoli che franchi 250 ad es. sarebbero venute a credere, al cambio attuale, circa 800.

***

Passiamo alla lettera c), sulla al valori non quotati nè in Italia nè in borse estere, che sono in più, come ho sopra accennato, stessi di un piano relativo creato in Italia da gruppi finanziari e non estere.

Per poter vendere un titolo occorrono naturalmente due condizioni: domanda e un prezzo. Ora, comparati di questi titoli non esistono in Svizzera, perchè, come ho già detto, i capitali maggiori sono non sono accora giunti al loro completo ritiro.

Inoltre: se i finanziari italiani non s'interessano in origine a questi valori, non vuol dire che non s'interessino oggi, tenuto il caso di potersi acquistare a prezzi favorevoli e tenendo conto che essi sono in grado di conoscere anche nelle ultime ore i valori effettivi di tali titoli con notevoli particolari sulla vendita e sulla produzione, che in Italia, arrivano quanto segue:

Ora, se un capitalista in un centro di vendite ed esteri italiani e a perciò segnatamente la Svizzera, ha un capitale a sua disposizione, e vuole investirlo in Italia, non avrà che da scegliere fra i titoli quotati in Italia, che gli danno il 5 ½ % nominale e il 6 % reale.

Ora, per non lasciar sovrabbiare la leggenda che la Svizzera venda attualmente valori italiani ed altri valori esteri, riferirò che quasi tutti i titoli italiani e specialmente quelli che si trovano in Italia, sono ritornati in Italia.

Come dimostrerò in un lavoro che sto preparando sulla questione, il rapidità valutario impiegato in Italia è reale più importante di quello generalmente si ritiene. Zam fraggiungendo l'8 da somme anticipate in conto corrente a Società industriali, nelle quali il capitale svizzero rappresenta la maggioranza.

E' da valori italiani posseduti da capitalisti, banche e società industriali svizzere.

Questi valori possono diversissi nelle seguenti tre categorie:

a) valori quotati nelle

Ore 3. Gli ultimi da Sarzina, 29. L'insegnamento nelle classi superiori è sospeso.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

Ore 17. *Da Vienna*, 29. La nostra offensiva contro il Montenegro assumerà ogni giorno maggiore estensione. Il suo corso. Le truppe austro-ungariche sono ormai per il sette di Medulla e a sud di Podgol.

I bulgari mangiano il caglio in direzione di Prizrend.

Fonte inglese

(2) **Londra**, 29. — I giornali hanno da Salonicco in data 28 corrente: Il ministro della Marina è partito per Atene.

FONTE GRECA.

(3) **Salonicco**, 29. — Secondo notizie più ritornate i bulgari attaccano Krushevo.

FONTE SERBA

(4) **Salonicco**, 29. — Continuando l'avanzata su Monastir i bulgari passarono nel 6 corrente Gornevo.

I serbi avevano ricevuto in un primo tempo Bukovo in direzione di Prilep. L'attacco dei bulgari a Monastir è manifestata grande energia.

FONTE MONTENEGRINA

(5) **Ore 17.** da Cettigne, 27. Nella d'importante sul vasto fronte, dal profondo sul fiume Lim, fino alla sponda del Montenegro assumeva grandissima importanza.

Il Duca Degli Abruzzi è partito per Berlino e giunse a Podgorizza, per recarsi poscia a Stettini.

FONTE SERBA

(6) **Nessa**, 29. — Continuando l'avanzata su Monastir i bulgari passarono nel 6 corrente Gornevo.

I serbi avevano ricevuto in un primo tempo Bukovo in direzione di Prilep. L'attacco dei bulgari a Monastir è manifestata grande energia.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA.

(7) *Da Pietrogrado*, 28 — Nella regione del Mezzo del Mar Nero e nella regione del Caucaso, nessun cambiamento da parte dei nostri esploratori. Presso il villaggio di Tevre, a nord-est di Tortosa, i nostri esploratori hanno disceso in un precipizio moderato corda hanno disperso con una bomba incendiata direttamente nemici che si sono sciolti in direzione

Nella regione di Tatrakh sull'Eufrate e sul sud di Mohammed la situazione è invariata.

Nella regione dell'Eufrate, nella vita nord del lago Van, presso il villaggio di Khanpert abbiamo respinto gli assalti con disincontri contri, i quali, avendo accolto gravi perdite, hanno ripiegato in disordine verso Pertek, a sud del lago di Cerula, nella regione del villaggio di Kamaran, le nostre truppe hanno occupato una nuova cresta nord-est e strade, in seguito fuggito in Tavsanli e hanno catturato un cannone. Presso Tebesan colla da squatre dopo l'arrivo delle nostre truppe nella città di Hopiliman e di Kerdali.

FONTE FRANCESE

Da *da Parigi*, 30. — Il 30 ed il 27 corr. le artiglierie della rive parti sono state molto attive. Il nemico ha fatto esplodere alle ore 20 una mina a nord-ovest di Ablain non ha prodotto danni.

Nella contra alle strutte per la prima volta i tuoni hanno impiegato ovulo gli inglesi gas asfissianti, ma senza alcun risultato.

Le guerre in mare

(8) **Londra**, 29. L'Agenzia annunzia che il vapore francese *Algerien* è affondato. Otto persone sono state salvate, venticinque scomparse.

Il vapore francese *Oceano* ed il vapore inglese *Tamo* sono affondati. L'equipaggio del *Tamo* è salvo.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 29 contiene:

LEGGI E DECRETI

Decr.-Legge Luogotenz. che vuo provvedimenti per la liquidazione della Cassa sentire amministrazione straordinaria per le pensioni con sede in Trieste.

Id. id. sui conti delle provvigioni al 30 giugno 1917

Pettinella delle disposizioni contenute nelle leggi 18 e 25 maggio 1915, n. 671 e 839 per gli esercenti commerciali.

Id. id. sul quale sono apportate modificazioni al testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. Dec. 17 febbraio 1884.

Id. id. sostituzione disposizioni per agevolare l'acquisizione di proprietà per scopo di bonifica nella Provincia e nel Comune circonda la guerra.

Id. id. riguardo il reclutamento e l'avanzamento di direttore di ragioni.

Id. id. per quali viene disposto che i componenti il Consiglio dell'Ordine al merito del lavoro, nonché per nominare straordinario nel numero fino a tanto l'anno 1916.

Id. id. riferentesi approvazioni di statuti — Istituzione — Autorizzazione a costituirsi in consorzio obbligatorio di più istituzioni affratelli e dei proprietari obbligatori degli stessi per l'esecuzione e costituzione di opere di bonifica e sanitarie per l'anno scolastico 1915-1916.

Id. id. nomine a cariche sui fondatori.

Id. e Dec. Luogot. per la proroga di poteri dei Regi Commissari straordinari di Spilinga (Catanzaro), Chiaravalle (Ancona) e Nonantola (Modena).

RETTIFICHE

Conto dei sesti. Pensioni civili e militari liquidate della seconda VI.

Ministero del Tesoro. Dir. gen. del debito pubblico Rettazione delle obbligazioni del Consol Cavour.

Dalle Provincie

(Cronaca per congiunto Nostra corrispondenza)

Italia Settentrionale

Torino, 29. — Stamane sulla strada di Moncalieri l'automobile condotta dall'industriale Fausto Cagnello si è scontrata con l'automobile 32-3259 condotta da una persona ignota sconosciuta. Per la violenza dell'urto il Cagnello v. 42-3259 si è rovesciato e uno il figlio dell'avv. Spagna che vi si trovava e stimato pure egli contro la vettura stessa riportando la lussazione della mano sinistra. Le sbandate avvenute il fatto si allontanarono.

Vicenza, 29. — Tre maestre alcuni scolastici percorrevano la strada provinciale Vicenza-Verona. Con di questa, giunse nel paese Nuovo di Monebello, per dare corso ad un altro settimanale, vivi vivissimo entusiasmo di numerosi di fiore, che accorsero, l'assistenza, proprietà nel sottostante torrente Chiampo, per la cerimonia della posa della prima pietra del nuovo monumento fonte, e certo che sempre i monumenti.

Genova, 29. — Da qualche tempo i negozianti di cereali hanno fatto luogo frequenti ed assai importanti acquisti di Canadese acquistando per una quantità di tutto il nostro fabbisogno.

Stamane, senza alcun di protesta, è stata effettuata la scorta ma vi lavoro fu iniziato a bordo di quattro piroscafi italiani della Navigazione Generale Italiana, quattro dell'Emma de pur, sopra uno della ditta Richard di Milano, tre della Società Italiana Servizi Marittimi, Navigazione Generale Italiana. In totale si lavora sopra sedici piroscafi.

e Milano, 29. — Il 28 scorso avvenuti di Porta Romana, presso il luogo frequentato dai soldati, due soldati vestiti di Milano. Fu arrestato di sospetto un soldato di cui non si conosce ancora la provenienza. Si tratta di un soldato di Milano, che, ubriaco, aveva fatto il saluto romano e aveva detto parole di scherno contro i soldati italiani.

Milano 23. — Stamane, con largo intervento di autorità e di pubblico, ebbe luogo la cerimonia della Chiesa parrocchiale Di Marchi eretta dalla signora Adalina Di Marchi in memoria del marito e del figlio, ambedue di una fu Gaetano Di Marchi, morti nella signora Adalina Di Marchi eretta dalla signora Adalina Di Marchi in memoria del marito e del figlio, ambedue di una fu Gaetano Di Marchi, morti nella guerra. Monumento agli ufficiali e soldati di Milano caduti in guerra. Monumento agli ufficiali e soldati di Milano caduti in guerra. Monumento agli ufficiali e soldati di Milano caduti in

L'eredità americana

ROMANZO D'ALTRI TEMPI

VERSIONE ITALIANA DI E. V.

— Ho bisogno di alcuni grandi e bei quadri per la mia sala da pranzo, disse l'altro ad lo seguito che mi vuol dire dove posso trovarli di cento. E' cosi e li stia già venduti?

— Vorrei comperarli su subscrizione, ma non siamo assolti d'acquisti così grossi perchè il valore pagato siano dai proprii amici.

— Volete allora mandarmeli parecchi pezzi veder. Mi fa mi piacciono sono pronto a pagarvili e bene.

— Il signor conte non ha che ad indicarmi l'ora in cui desidera vederli.

— Ogni varo le dire, aggiunse: Dal vostro accento mi sembra che voi siate nati belga ed francese. Parlate, è vero, benissimo il francese, ma il vostro accento è inglese.

Un vivo rossore di stizza animò per la mezzo la faccia pallida e sprigna dall'ira, che rispose con orgoglio:

— No, signore, sono americano.

Allora: — E ed può sapere di qual parte dell'America?

— Dell'Alabama.

— Ah! ecco ora la ragione per la quale vi trovate in Italia.

— Io non ho indotto a lasciare la vostra patria e vostri a stabilire qui?

— Le dirò, signor conte, la ragione che mi spinge, ero triste, la guerra mi privò di tutto... la mia casa andò in fiamme. Con pochissimo ho avuto occasione di

— Ho una vera sorpresa, prima immense piacere. Sono stato assai lieto di poter acquistare da lei quelle cose.

— Non avrei voi sentito mai parlare di un vero pittore, disse il signor Trevelyn?

— Certo, signore, ho avuto immense piacere. Sono stato assai lieto di poter acquistare da lei quelle cose.

— Non avrei voi sentito mai parlare di un vero pittore, disse il signor Trevelyn?

— Certo, signore, ho avuto immense piacere